

*Ambiziose, indipendenti, mamme.*  
OGNI DONNA È UN UNIVERSO DA SVELARE.

SEGUICI OGNI VENERDÌ  
SU FACEBOOK



email

\*\*\*\*\*

Mi piace 40,535

Cerca

BLOG & FIRME | INDIRIZZI & ESPERTI | FOTO | VIDEO | SCRIVICI ✉

ATTUALITÀ PERSONAGGI MODA BELLEZZA VIAGGI E TEMPO LIBERO CASA E CUCINA OROSCOPO

A cosa stai pensando?

Scopri l'unica vettura con  
Drive Kit Plus per iPhone®.

Nuova Classe A.  
Il presente che cambia il futuro.



Mercedes-Benz

> Home | Personaggi > Interviste | La felicità? È una ricetta del '700

aa

Tweet 0

0

Consiglia 1

Stai pensando... A MANGIARE SANO E BENE?

IN LIBRERIA

## La felicità? È una ricetta del '700

Acque profumate, creme di viole e confetture di rose. L'autrice di *Porta a Porta* Antonella Martinelli ha raccolto i segreti di cucina della bisnonna e con l'aiuto di un giovane chef ne è nato un libro. Ricco di sapori e sentimenti

di Candida Morvillo - 21 dicembre 2012



Antonella Martinelli e Alessandro Circiello con il loro

«Quando ho trovato questo manoscritto nella soffitta del palazzo di famiglia ad Anagni, mi ha colpito per prima cosa la grafia talmente curata da evocare subito un'era in cui il tempo delle donne aveva un significato completamente diverso da oggi. Era il tempo della pazienza e della cura amorevole per sé e per gli altri». Il volume trovato da **Antonella Martinelli** è una raccolta di ricette settecentesche ricopiate alla fine dell'Ottocento dalla sua **bisnonna**, la contessa **Teresa Martinelli Giannuzzi Savelli**. Ricette di acque profumate, creme di viole e confetture di rose, sorbetti di latte pistacchiato e altre leccornie dimenticate che lei, che nella vita fa l'autore televisivo a *Porta a Porta*, ha tradotto in lingua moderna assieme ad **Alessandro Circiello**, chef giovanissimo eppure già pluristellato Michelin, e pubblicato per Rai Eri, col titolo *Essenze di felicità* e con tanto di testo a fronte della bisnonna.

**Antonella, in tempi di ricette rapide coi surgelati, stile Benedetta Parodi, che spazio può avere la cucina lenta delle**

Una fascina di auguri



GUARDA TUTTI I VIDEO

nuovo libro di ricette.

## Approfondimenti

### La prefazione del libro

### Due ricette scelte

### nostre bisnonne?

Intanto, certe preparazioni che sembrano complicatissime da leggere sono invece facilissime da realizzare, come le "gileppe", un misto tra marmellate e gelatine, tutte speziate e con profumi di fiori. In più, rispetto alla cucina cui siamo abituati, queste hanno un sapore e un'atmosfera di vecchie soffitte che ti fa sentire subito a casa. I biscotti, per dire, si chiamano confortini. Ma il punto è la riscoperta della pazienza nell'era dell'affanno, soprattutto per noi donne, che siamo tutte in carriera e ci siamo convinte che avere tempo libero sia una diminutio.

### E non lo è?

Alla nostre nonne non si chiedeva che cosa facevano: erano mamme, mogli e cuoche, eppure, "erano". E magari erano pure più felici di noi. Io credo che non sia il lavoro che ti realizza, ma che dobbiamo sentirci realizzate per quello che siamo come persone, non per quello che facciamo di professione.

### E tuttavia lei ha una carriera di prestigio.

Fosse stato per me, non avrei lavorato. Dopo la laurea, ho fatto la moglie finché non mi sono separata e sono stata benissimo. Avevo tempo per leggere, seguire la politica che mi ha sempre appassionato moltissimo, e non mi sentivo di valere meno delle mie amiche in carriera. Poi, quando ho avuto bisogno di lavorare, ho avuto la fortuna di trovare un'occupazione che si confaceva ai miei studi e ai miei interessi. Invece, vedo tante donne che pur potendosi permettere di stare a casa, si dannano col lavoro, senza tuttavia trovare la felicità. Il lavoro, purtroppo è una cosa bellissima solo se coincide con la propria passione. Ma siamo disabitate a immaginarci solo mamme e mogli.

### Che cosa ha provato cimentandosi con le ricette della bisnonna?

Il piacere del lavoro manuale: ti distrae ed è anche meglio che andare in analisi. Poi ho scoperto che, se cucini per qualcuno che ami, fai la spesa, ti immagini il piatto, ci spendi del tempo e compi un atto d'amore che è un atto di creatività pari a quello di qualunque altro lavoro intellettuale. Invece, se cucini per te, può essere la catarsi di molti dolori: hai un problema e non ci pensi.

### Perché vanno tanto di moda i libri e i programmi tv di cucina?

Perché abbiamo sempre dentro l'atavica paura della fame. Ce l'avevamo nel dopoguerra e ce l'abbiamo oggi per colpa dello Spread che sale e del Pil che scende.

### In cosa le ospiti del salotto di "Porta a Porta" le sembrano rappresentative delle donne italiane?

Sono tutte indipendenti, in gamba e con una voglia di esibizionismo molto contemporanea. Però non mi sembrano felici. Allora, quando sono lì, le guardo e penso che se tutto questo portasse la felicità, avrebbero ragione loro. Ma non credo che abbiano ragione loro. Avere più tempo per le proprie passioni, per leggere, per esempio.

**TAG:** *Porta a Porta, Porta a Porta, Antonella Martinelli, libri di cucina, ricette, Antonella Martinelli, Porta a Porta*



## Firme



**FIorenza SARZANINI**  
La voglia di vivere delle ragazze di Brindisi



**MARINA TERRAGNI**  
Primarie: guardare il curriculum per favorire le donne



**CLAUDIO SABELLI FIORETTI**  
Attenti, perché la novità è tutt'altro

TUTTE LE FIRME

{ **Commenta per primo!** }

SCRIVI UN COMMENTO

## Vedi anche

## Io donna consiglia



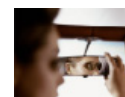
**IO WINTER COVER**  
I must have dell'inverno



**IO VORREI, IO POSSO**  
Segui il Blog



**I wear My stile**



**SPECIALE AUTO**  
Come sogni la tua auto?